



STRUTTURA PROPONENTE:  
“AVVOCATURA”

DELIBERA n. 16/2020

OGGETTO:	PROPOSIZIONE GIUDIZIO DI APPELLO INNANZI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI POTENZA AVVERSO LA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE N. 783/2019. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO.
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno 2020 il giorno 14 (quattordici) del mese di febbraio nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Vincenzo DE PAOLIS, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del 20.10.2019, assistito dal Direttore dell'Azienda avv. Vincenzo PIGNATELLI

## PREMESSO

- che l’A.T.E.R. di Potenza, in persona del l.r.p.t., proponeva ricorso avverso l’Avviso di Accertamento IMU per l’anno 2014 n. 363 del 12/04/2018, emesso dal Comune di Oppido Lucano, innanzi alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Potenza;
- che il giudizio aveva ad oggetto il mancato e/o parziale versamento dell’IMU relativa all’anno d’imposta 2014 per la complessiva somma di € 6.696,55, comprensiva di sanzioni ed interessi, per le unità immobiliari di proprietà dell’ente e site nel predetto comune;
- che il giudizio di prime cure si concludeva con esito sfavorevole per l’ente, avendo la Commissione adita accolto le deduzioni di controparte ed ignorato le eccezioni formulate dall’ente in relazione alla mancata applicazione, al caso di specie, delle disposizioni cogenti in materia;
- che il giudizio era deciso con sentenza n. 783/2019, non notificata, fatta oggetto del presente gravame;

## VERIFICATO

- che l’art. 1 comma 707 del Legge n. 147/2013 (cd. legge di stabilità per il 2014) ha statuito che con decorrenza dal 1° gennaio 2014 *«L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9... ed..... altresì, ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008»*;
- che il D.M. 22 aprile 2008 all’art. 1 comprende nel concetto di alloggio sociale anche gli alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici o privati con il ricorso a contributi o agevolazioni pubbliche..... e, all’art. 2, nel definire i requisiti per l’accesso e la permanenza nell’alloggio sociale dispone (comma 7) ..... che l’alloggio sociale deve essere costruito o recuperato nel rispetto delle caratteristiche ..... della Legge 05.08.1978 n. 457;
- che la sentenza sottoposta a gravame induce una errata interpretazione sull’applicazione dell’IMU agli alloggi popolari;
- che, nella fattispecie di cui trattasi, in ossequio ad una interpretazione restrittiva, l’ente impositore ha calcolato l’IMU sugli alloggi e relative pertinenze di proprietà dell’A.T.E.R. laddove, invece, si può ritenere, attraverso diversa interpretazione, che tutti gli alloggi regolarmente assegnati dagli Enti di ERP possono essere considerati alloggi sociali, e dunque assoggettati alla medesima disciplina che li esonera dal pagamento del tributo IMU per l’anno d’imposta in contestazione;

CONSIDERATO doveroso impugnare la detta sentenza n. 783/2019 con ricorso ai sensi dell’art 53 del D.Lgs n. 546/1992, anche attraverso la richiesta di un accertamento incidentale relativamente alla illegittimità della delibera comunale, con richiesta di sua disapplicazione, deducendo l’illegittimità derivata della pretesa impositiva anche perché configgente sul fatto che gli alloggi per cui è causa sono in locazione, ma se fossero in proprietà non potrebbero essere alloggi sociali;

RITENUTO necessario ed opportuno, per i motivi esposti, che l’A.T.E.R. promuova ogni azione di difesa innanzi alla Commissione Tributaria Regionale al fine di dimostrare le ragioni dell’azienda;

RITENUTO opportuno integrare la produzione agli atti attraverso una delibera di incarico da affiancare alla procura generale alle liti;

RITENUTA l’indifferibilità e l’urgenza del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

#### DELIBERA

- 1) di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, la proposizione in grado di appello del ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Potenza avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Potenza n. 783/2019 contro il Comune di Oppido Lucano ed in relazione all'avviso di Accertamento IMU anno 2014 n. 363 del 12/04/2018;
- 2) di autorizzare l'avvocato Marilena Galgano, responsabile dell'Ufficio Legale dell'Ente, a stare in giudizio per la rappresentanza e difesa dell'ATER, giusta procura generale alle liti rep. n. 42634 del 07/05/99.

La presente deliberazione, costituita da n. 4 facciate, è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo *on-line* dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

f.to Vincenzo Pignatelli

L'AMMINISTRATORE UNICO  
(Arch. Vincenzo DE PAOLIS )

f.to Vincenzo De Paolis

STRUTTURA PROPONENTE:  
"AVVOCATURA"

DELIBERA n. 16/2020

OGGETTO:	PROPOSIZIONE GIUDIZIO DI APPELLO INNANZI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI POTENZA AVVERSO LA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE N. 783/2019. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO.
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'ESTENSORE DELL' ATTO (Dott.ssa Caterina MANTELLI) f.to Caterina Mantelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 72 del Reg. Org.)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(avv. Marilena GALGANO)

f.to Marilena Galgano

PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto

IL DIRETTORE  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data \_\_\_\_\_

f.to Vincenzo Pignatelli

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto

IL DIRETTORE  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data \_\_\_\_\_

f.to Vincenzo Pignatelli

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto

IL DIRETTORE DELL' AZIENDA  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data \_\_\_\_\_

f.to Vincenzo Pignatelli